
DIRETTORE

PROF. MANFREDI MERLUZZI

**COORD. COLLEGIO
DIDATTICO**

PROF. PIERFRANCESCO PORENA

TUTOR

PROF. MARIO DE NONNO

SEGRETERIA

VIA OSTIENSE 234 – 00146 ROMA
0657338741; 0657338634

didattica.lettere@uniroma3.it

*A cura dei borsisti della segreteria
didattica di Lettere.*



GUIDA DELLO STUDENTE

FILOLOGIA LETTERATURE E STORIA DELL'ANTICHITÀ (LM-15)

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità fornisce una formazione pienamente funzionale a tutte le attività collegate con la trasmissione a livello elevato del sapere umanistico, con particolare riguardo alle competenze disciplinari richieste per la professione di docente.

In particolare, i laureati e le laureate sono nella condizione di prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola media, inferiore e superiore, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Art. 1 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale è strutturato in un unico curriculum, basato sulle conoscenze e sulle competenze acquisite durante il primo ciclo universitario, ed è finalizzato a consolidare e perfezionare il patrimonio formativo già in possesso degli iscritti. Attraverso l'apprendimento di metodologie critiche e tecnico-strumentali relative alle discipline storiche, letterarie e filologiche dell'Antichità, si propone l'obiettivo di fornire una preparazione qualificata di tipo linguistico, filologico, storico e letterario fondata sulla conoscenza delle fonti scritte, figurative e materiali relative all'Antichità greca e romana. L'obiettivo generale del Corso è la formazione di uno/una specialista con tutte le competenze necessarie non solo per la trasmissione delle conoscenze nella scuola di primo e secondo grado, ma anche per l'inserimento lavorativo nel settore dell'editoria e della pubblicistica (specializzata e/o di qualificata divulgazione), ovvero dell'organizzazione e gestione di eventi culturali.

Al fine del conseguimento di tale obiettivo il percorso formativo prevede l'acquisizione nell'ambito delle Attività formative caratterizzanti di un cospicuo numero di CFU (36) nei settori scientifico-disciplinari fondamentali (Lingue e Letterature classiche: SSD L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04, Storia antica, greca L-ANT/02 e romana L-ANT/03), nonché di 24 CFU in SSD che permettono di affinare la metodologia e gli strumenti critici di analisi e di studio delle fonti letterarie e documentarie dell'Antichità (Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica: L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/07, L-ANT/08, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/08, L-LIN/01, M-STO/07, M-STO/09). Grazie alla notevole quota dei crediti riservati alle attività Caratterizzanti (60 CFU), e all'ulteriore presenza di 12 CFU nelle Attività affini e integrative, il piano di studi, rivolgendosi all'approfondimento di volta in volta dell'ambito storico o letterario o filologico antico e degli strumenti epistemologici e tecnici specifici di questi campi, può essere flessibilmente adattato alle inclinazioni individuali. Tra le Attività affini e integrative è possibile acquisire CFU, oltre che in alcuni SSD già presenti nelle Attività caratterizzanti (L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04 L-ANT/05 L-ANT/08 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08 M-STO/07 M-STO/09) anche in SSD più specifici (ad es. L-ANT/06, L-ANT/10, M-FIL/07, L-OR/05), per consentire un'ulteriore diversificazione degli ambiti professionalizzanti (storia, filologia, greco e latino) e all'acquisizione di competenze specifiche. E' possibile inoltre inserire CFU in SSD (M-GGR/01 L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12, M-STO/01) finalizzati a consentire anche a studenti/studentesse in entrata provenienti da altri Atenei il conseguimento dei requisiti per l'accesso alle classi dell'insegnamento secondario, nonché il riconoscimento di crediti in caso di mobilità studentesca interuniversitaria. Il percorso prevede, infine, 6 CFU nelle Ulteriori attività formative (queste ultime a scelta tra attività seminariali e/o di laboratorio informatico e interdisciplinare, nonché esperienze di stages e tirocini presso enti convenzionati con il Dipartimento e il corso di studi). Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU.

Le modalità di erogazione degli insegnamenti compresi nel percorso formativo rispondono alle tipologie delle lezioni frontali e delle attività seminariali, che possono essere intensificate al fine di sviluppare capacità critiche e espositive sia orali sia di scrittura degli iscritti e delle iscritte. Le modalità di verifica degli insegnamenti e delle attività di laboratorio sono affidate a prove sia orali che scritte. Le modalità di verifica delle attività di seminariali e di stages e tirocini sono affidate a

una documentata certificazione secondo quanto regolato dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici.

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e storia dell'antichità è di due anni. Per conseguire la Laurea, lo studente deve aver acquisito 120 CFU.

Art. 2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali previsti direttamente per le laureate e i laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità fanno riferimento a impieghi con funzioni di elevata responsabilità in istituzioni culturali pubbliche e private, quali Archivi, Biblioteche, Sovrintendenze, Centri e Fondazioni, Imprese nel settore editoriale. I laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità acquisiranno inoltre competenze specifiche per esercitare funzioni di elevata responsabilità in istituzioni nazionali e territoriali operanti nell'articolato settore dei servizi culturali e nell'editoria più specializzata (con particolare riferimento all'attività di traduzione dal greco e dal latino e di redazione o di revisione editoriale dei testi greci e latini dell'antichità) e nei settori della diffusione (scritta o orale, nonché via rete) e della promozione della cultura storica e letteraria riguardante il mondo greco-romano classico e tardoantico. Potranno altresì svolgere attività più specificamente di ricerca in organismi e unità di studio presso enti e istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere.

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità fornisce inoltre una formazione pienamente funzionale a tutte le attività collegate con la trasmissione a livello elevato del sapere umanistico, con particolare riguardo alle competenze disciplinari richieste per la professione di docente. In particolare, le laureate e i laureati sono messi nella condizione di prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola media, inferiore e superiore, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i percorsi di reclutamento previsti dalla normativa vigente.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali sopra definiti sono compatibili con l'accesso alle attività classificate dall'ISTAT sotto il codice M.80 (Istruzione), in particolare M.80.21.1 (Istruzione secondaria di primo grado: scuole medie), M.80.21.2 (Istruzione secondaria di secondo grado: licei e istituzioni che rilascino diplomi di maturità), M.80.3 (Istruzione universitaria e post-universitaria), M.80.4 (Corsi di formazione e perfezionamento e altre attività di insegnamento), nonché sotto il codice O.92 (Attività ricreative, culturali e sportive), presso enti pubblici e privati. Sono previste, in relazione agli obiettivi specifici del Corso di Laurea Magistrale, attività esterne, come stages e tirocini formativi, idonee al collegamento con il mondo del lavoro.

I laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità hanno la possibilità di accedere, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, a Corsi di Dottorato di Ricerca o a Master, specificamente di secondo livello: le attività obbligatorie del Corso di Laurea Magistrale sono particolarmente idonee alla preparazione per l'accesso a Corsi di Dottorato di Ricerca di ambito antichistico e storico. Le attività a libera scelta della studentessa e dello studente, oltre ad essere orientate in maniera più specifica ad acquisire una preparazione

nelle diversificate prospettive professionali previste, a fronte di un “mercato del lavoro” in continua trasformazione, consentono l'accesso a ulteriori tipologie di Dottorato di Ricerca non strettamente connesso allo studio del Mondo Antico.

Inoltre i 6 CFU conseguibili fra le 'altre attività', non inquadrare negli ambiti scientifico-disciplinari, saranno indirizzate a conseguire ulteriori conoscenze linguistiche e soprattutto ulteriori abilità informatiche e telematiche, rapportate all'applicazione delle “digital humanities” alle Scienze dell'antichità.

Art. 3 Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità è richiesto il possesso di un titolo di laurea di I livello d'ambito umanistico documentante l'acquisizione di conoscenze preliminari tali da permettere di intraprendere con successo l'iter formativo del corso.

1. Nel caso di conseguimento del titolo di I livello in una delle Classi di laurea elencate nella sottostante Tabella A, è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 60 CFU complessivi nei settori scientifico-disciplinari irrinunciabili di cui alla sottostante Tabella B1;

2. Nel caso del conseguimento del titolo di I livello in una classe diversa da quelle elencate nella Tabella A è necessario che il curriculum pregresso comporti l'acquisizione di almeno 90 CFU complessivi nei settori di cui alla Tabella B2.

Tabella A

L-1 Beni culturali,
L-10 Lettere,
L-42 Storia

Tabella B1

L-ANT/02 Storia greca - L-ANT/03 Storia romana (almeno 12 CFU complessivi)
L-ANT/04 Numismatica;
L-ANT/05 Papirologia;
L-ANT/07 Archeologia classica;
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale;
L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU);
L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU);
L-FIL-LET/05 Filologia classica;
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica;
L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina;
L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica;
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana;

L-LIN/01 Glottologia e linguistica;
M-STO/09 Paleografia.

Tabella B2

L-ANT/02 Storia greca - L-ANT/03 Storia romana (almeno 12 CFU complessivi)

L-ANT/04 Numismatica;

L-ANT/05 Papirologia;

L-ANT/07 Archeologia classica;

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale;

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (almeno 12 CFU);

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU);

L-FIL-LET/05 Filologia classica;

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica;

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina;

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica;

L-FIL-LET/12 Linguistica italiana;

L-LIN/01 Glottologia e linguistica;

M-STO/09 Paleografia;

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;

L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana;

M-FIL/06 Storia della filosofia;

M-FIL/07 Storia della filosofia antica;

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale;

M-GGR/01 Geografia;

M-STO/01 Storia medievale;

M-STO/06 Storia delle religioni;

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle Chiese;

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità.

Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Inoltre per l'accesso è richiesto un livello di conoscenza della lingua B2, nell'ambito del quadro comune europeo di riferimento, in una lingua straniera parlata nell'Unione Europea, nonché abilità progredite d'ambito informatico sia ai fini della scrittura che ai fini della ricerca "data-based". Il possesso del livello B2 in una lingua straniera, se non certificato dallo studente al momento dell'iscrizione o entro il primo semestre, verrà verificato dal CLA, la cui offerta formativa prevede anche la possibilità, per lo studente, di conseguirlo entro il primo semestre; il possesso di questi requisiti verrà accertato con un colloquio.

Per le competenze linguistiche più specifiche previste per l'iscrizione al percorso comportante il conseguimento di doppio titolo dell'EMCC (European Master in Classical Cultures) si veda l'articolo 7 del presente regolamento.

Art. 4 Modalità di ammissione

Il corso di studio è ad accesso libero.

La verifica della personale preparazione è effettuata mediante un colloquio orale, con un docente tutore del CdLM, che si svolge prima dell'immatricolazione. Il tutore della LM, provvede a esaminare i titoli in ordine alla determinazione del possesso dei requisiti per l'accesso sopra indicati e, nel caso non si riscontrino le condizioni definite a valutare, mediante uno o più colloqui con il candidato, la presenza di conoscenze comunque adeguate allo svolgimento del percorso formativo previsto e a indicare specifici obblighi formativi aggiuntivi (Attività Didattiche di recupero), da soddisfare prima dell'iscrizione, che potranno consistere in corsi specifici (iscrizione a 'corsi singoli' e superamento delle relative prove finali).

La preparazione personale è automaticamente accertata per coloro che soddisfano i requisiti descritti ai punti 1. e 2. dell'art.3.

Le modalità e le scadenze da rispettare per richiedere l'iscrizione al Corso sono definite dal Bando di Ammissione pubblicato sul [Portale dello Studente](#).

Art. 5 Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento esami e carriere pregresse anche presso università estere, devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nel Bando d'Ateneo di Ammissione al corso di studio.

Relativamente alle pratiche elencate al comma precedente il CdLM, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute, assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di CFU già maturati dallo studente o dalla studentessa, secondo le modalità previste nel Bando di Ateneo e nel rispetto delle procedure previste agli artt. 3 e 4 del presente Regolamento per l'iscrizione e per l'accesso e le prove di verifica.

Quando la pratica di cui al presente articolo riguarda lo spostamento tra CdLM appartenenti alla medesima classe il numero di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare riconoscibili direttamente alla studentessa o allo studente per l'ammissione al 2° anno è pari almeno a 40 CFU. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima di 40 CFU è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato dal MUR ai sensi della vigente normativa.

Relativamente all'iscrizione al CdLM come secondo titolo, sempre secondo le modalità presenti nel Bando di Ateneo e nel rispetto delle procedure previste agli artt. 3 e 4 del presente regolamento, il CdLM assicura il riconoscimento del maggiore numero possibile di crediti già maturati dallo

studente nei SSD previsti dall'ordinamento; nel caso in cui i CFU riconosciuti siano maggiori di 36 è possibile l'iscrizione direttamente al secondo anno di corso.

Art. 6 Organizzazione della didattica

Il corso di Laurea Magistrale è strutturato in unico percorso formativo, che definisce il quadro generale delle attività formative, i crediti attribuiti a ciascun ambito disciplinare, nonché i crediti attribuiti ai vari settori scientifico-disciplinari o gruppi di settori scientifico-disciplinari. La scelta tra gli insegnamenti caratterizzanti, nonché tra quelli affini e integrativi, è libera ove non diversamente indicato; in particolare i "crediti a scelta dello studente" saranno liberamente conseguiti (previa consultazione di un tutore) in discipline magistrali impartite nell'ambito del Corso di Studio e dell'Ateneo. Le prove di esame relative ad attività didattica su settore scientifico-disciplinare possono essere al massimo 12, nel rispetto delle modalità di calcolo previste dalla vigente normativa.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Sono previste diverse tipologie di attività formativa:

- insegnamenti
- laboratori
- escursioni didattiche
- tirocini e stages
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche

A ciascuna tipologia di attività formativa corrisponde un diverso numero di ore di studio individuale. Per il Corso di Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'Antichità sono previste almeno 5 ore di attività frontale-assistita per 1 CFU.

Tutti gli insegnamenti seguono di norma una tipologia didattica convenzionale e comportano, a giudizio del docente, una tipologia di verifica, orale o scritta, regolarmente disciplinata. Le ulteriori abilità (ambito F) prevedono sperimentazioni di laboratorio, stages e tirocini anche presso aziende pubbliche e private. La didattica convenzionale si svolge di norma in presenza, mediante lezione frontale o attività seminariali e di laboratorio che prevedono l'attiva partecipazione degli studenti. In particolari condizioni, la didattica può essere svolta a distanza, in modalità mista o integrale, mediante l'uso di piattaforme e-learning e di videoconferenze registrate o in diretta, realizzate tramite piattaforme di comunicazione e collaborazione.

Il calendario delle attività didattiche è fissato per ciascun anno accademico dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici in ottemperanza-con quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il calendario delle attività didattiche frontali garantisce la possibilità di frequenza a

tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso. Gli insegnamenti sono ripartiti in due semestri. Il Dipartimento cura la pubblicazione dei programmi sintetici relativi alle attività formative curricolari entro la data del 15 luglio antecedente l'anno accademico cui si riferiscono. I programmi d'esame restano in vigore, di norma, per un triennio. Gli orari e i luoghi di ricevimento dei docenti sono pubblicati nelle rispettive pagine GOMP ed esposti presso le strutture didattiche cui afferiscono.

Per ogni insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle tre sessioni:

- gennaio/febbraio (due o tre appelli)
- giugno/luglio (due o tre appelli)
- settembre (due appelli)

Il calendario degli esami di profitto è redatto, di norma, in modo che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

Gli esami di profitto consistono in una prova orale e/o scritta. La prova orale può essere preceduta da una prova scritta preliminare, il cui esito condiziona l'ammissione all'orale. La prova finale d'esame può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*. La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame s'intende superato con una votazione minima di 18 trentesimi. Ad una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della commissione d'esame. Lo studente/la studentessa, per essere ammesso/a all'esame, deve aver effettuato la prenotazione attraverso il sistema informatico GOMP.

I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul portale sono stabiliti dal [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#). La mancata prenotazione comporta l'impossibilità di dar seguito alla prova d'esame.

Le prove d'esame sono pubbliche. Il Dipartimento, di norma, ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove almeno due mesi prima dell'inizio della relativa sessione, e diffondendo in tempo utile l'elenco dei locali dove esse si svolgono. Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle eventuali prove intermedie. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Collegio Didattico di Lettere. Di norma, il numero minimo di docenti previsto affinché una commissione sia validamente costituita è di due componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Specifiche categorie di studenti sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art. 39 del Regolamento Carriera degli Studenti.

Le modalità organizzative per studentesse/studenti con disabilità, atleti, genitori, studenti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, sono disciplinate dal [Regolamento carriera di Ateneo](#) (Art.38 "Principi generali" e Art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria").

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno.

Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (Art. 14 "Esami di profitto" del [Regolamento carriera di Ateneo](#)).

Per quanto definito, si fa riferimento al [Vademecum](#) di Ateneo per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA.

Lo studente/la studentessa iscritto/a è, di norma, considerato/a "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività formative previste dal CdLM. In base al Regolamento Carriera universitaria degli Studenti, lo studente/la studentessa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Lo studente/la studentessa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza è iscritto/a come "studente fuori corso".

[Art. 7 Articolazione del percorso formativo nazionale e internazionale](#)

Il corso è articolato in un solo curriculum, i cui insegnamenti con relativi obiettivi formativi, tipologia e settore scientifico di appartenenza, descrizioni, mutuazioni da altri corsi di studio e eventuale propedeuticità, articolazione interna, modalità di svolgimento della didattica sono riportati negli allegati 1 e 2.

Le conoscenze linguistiche eventualmente acquisite presso enti diversi da un'università italiana, se non già riconosciute nell'ambito del percorso formativo pregresso, possono essere riconosciute in termini di CFU, acquisito il parere del Centro Linguistico di Ateneo.

Lo studente/la studentessa del corso di Laurea Magistrale Classe LM-15 (Filologia, letterature e storia dell'Antichità) ha l'opportunità di conformare il proprio percorso formativo in funzione del conseguimento dell' "European Master in Classical Cultures" (EMCC), un percorso di laurea magistrale istituito da un consorzio di università europee (Università di Freiburg, Hamburg e Münster in Germania, Università di Toulouse in Francia, Università di Innsbruck in Austria, Università di Poznan in Polonia, Università di Salamanca e Valladolid in Spagna, Università di Atene in Grecia, Università di Istanbul in Turchia, Università di Nicosia a Cipro, Università di Ljubljana in Slovenia, Università di Palermo e di Roma Tre in Italia), che consente ai partecipanti di conseguire un doppio titolo magistrale, con validità sia nel proprio paese di origine che in un altro, sede di una delle università consorziate. Il percorso formativo realizza pienamente il curriculum unico della Laurea Magistrale in "Filologia, letterature e storia dell'Antichità" (Classe LM 15) e prevede pertanto che lo studente/ studentessa consegua un totale di 120 CFU/ECTS

nell'arco di due anni accademici.

Ogni anno viene pubblicato sul Portale dello Studente, e pubblicizzato sui siti web di Ateneo e di Dipartimento, uno specifico bando per l'accesso allo EMCC; tale accesso avviene tramite una procedura di selezione gestita presso ciascun ateneo consorziato dai coordinatori locali (a Roma Tre la Prof.ssa Roberta Fabiani), poi perfezionata, in sede centrale, dal collegio di tutti i coordinatori dei diversi atenei consorziati. Nel caso dello studente/studentessa della Laurea Magistrale in "Filologia, letterature e storia dell'Antichità" (Classe LM 15), i prerequisiti richiesti, già definiti in base all'art. 3 del presente regolamento, sono integrati dalla conoscenza di almeno due lingue moderne (l'inglese al livello B2, e la lingua del paese scelto come ospitante al livello B1, verificabili dal CLA e da conseguire entrambi, se non certificati dallo studente/studentessa al momento dell'iscrizione, entro il semestre precedente alla partenza), oltre alla lingua italiana.

Lo studente/la studentessa della Laurea Magistrale in "Filologia, storia e letterature dell'Antichità" ammesso/a allo EMCC dovrà - per conseguire il doppio titolo - trascorrere un semestre in una delle università straniere consorziate (che potrà scegliere liberamente tra quelle con le quali Roma Tre ha già stretto accordi bilaterali) e conseguirci un minimo di 30 CFU/ECTS. Lo studente è chiamato a rispettare gli obblighi formativi previsti nel regolamento della LM 15 assicurandosi, come previsto dai principi dello EMCC, una preparazione interdisciplinare, rispettosa anche degli ordinamenti in vigore presso l'università partner per la quale si è optato. La scelta degli insegnamenti da seguire nell'università ospitante viene operata con l'assistenza e la supervisione dei coordinatori locali di Roma Tre e quelli dell'università partner.

La tesi di laurea magistrale per gli studenti dello EMCC viene svolta in co-tutela, sotto la guida di due docenti, uno della propria università e uno dell'ateneo estero frequentato. La discussione finale avviene nella sede di appartenenza dello studente.

Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento alla Prof.ssa Roberta Fabiani e/o accedere al link: [European Master in Classical Cultures \(EMCC\) - Dipartimento di Studi Umanistici \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

Art. 8 Piano di studio

Il piano di studio costituisce l'elenco ordinato delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale. L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero è disciplinata dall'art. 23 del Regolamento Carriera.

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di Studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie. La presentazione del piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata entro le date stabilite dal Dipartimento e di volta in volta pubblicizzate sul sito del Dipartimento. Prima procedere alla compilazione del Piano di Studio *on line* (sistema GOMP) è vivamente raccomandato contattare un tutore, per ricevere gli opportuni suggerimenti e acquisirne la preventiva approvazione.

Lo studente o la studentessa può optare per un percorso di studi part-time secondo le modalità consentite dal Regolamento Carriera.

Art. 9 Mobilità internazionale

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale in uscita devono predisporre obbligatoriamente, prima della partenza, un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti e le studentesse in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

Per quanto attiene alla disciplina del percorso di laurea internazionale a titolo congiunto "European Master in Classical Cultures" (EMCC) si rimanda alle indicazioni nell'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 10 Caratteristiche della prova finale

La Laurea Magistrale in "Filologia, letterature e storia dell'antichità" si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in forma originale dal candidato sotto la guida di un relatore, ed esaminata da un correlatore, designati dal Dipartimento di Studi Umanistici su proposta dello studente/della studentessa. Nel caso in cui il relatore non faccia parte del Collegio didattico di Lettere, è richiesto che ne faccia parte almeno il correlatore. Lo studente/studentessa ammesso a sostenere la prova finale può laurearsi in uno dei SSD che figurano tra le attività formative di base, caratterizzanti e affini e integrative del proprio percorso formativo, per il quale siano previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente abbia conseguito CFU.

Preliminarmente alla determinazione dell'argomento della tesi, lo studente del Corso di Laurea Magistrale deve aver conseguito almeno 30 CFU. Per essere ammesso alla discussione della tesi elaborata per la prova finale, che comporta l'acquisizione di 30 CFU, lo studente deve aver conseguito 90 CFU. Per le modalità dello svolgimento della prova finale si veda il successivo art. 11.

Art. 11 Modalità di svolgimento della prova finale

Le commissioni d'esame per la prova finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici sentito il Coordinatore del Collegio Didattico di Lettere. La commissione d'esame per la prova finale è composta da non meno di 5 membri effettivi e di 4 membri supplenti. È prevista la possibilità di correlatori esterni, che non contribuiscono a integrare il numero minimo dei

componenti.

Il voto è espresso in centodecimi. La votazione è assegnata dalla Commissione sulla base dell'andamento della prova finale, che consiste nella discussione della tesi, tenendo conto del curriculum dello studente. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, muove dalla media ponderata dei voti conseguiti nelle prove curriculari, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode e arrotondata per difetto o per eccesso a seconda che i decimali siano inferiori o superiori a 5; a tale media, rapportata in centodecimi, viene aggiunta la valutazione, da parte della commissione, della prova finale, che prevede l'attribuzione di un punteggio, sempre in centodecimi, che va da un minimo di 0 a un massimo di 7 punti; un'assegnazione superiore a 7 punti deve essere adeguatamente argomentata con comunicazione scritta inviata preventivamente dal relatore al presidente della commissione e deve ricevere l'approvazione unanime della commissione. Nel caso che la votazione finale raggiunga il punteggio di 110 centodecimi, a una tesi di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode, con giudizio unanime della commissione e approvazione del correlatore.

Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento del titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

Art. 12 Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità con la normativa vigente, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, che costituisce oggetto di specifica relazione.

La Commissione AVA del Dipartimento di Studi Umanistici, in collaborazione con la Commissione Didattica, esamina e commenta periodicamente gli indicatori delle schede di Monitoraggio annuale (SMA), i rilevamenti delle Opinioni degli Studenti (OPIS), la relazione della Commissione Paritetica Studenti-Docenti. Redige quindi una relazione che viene sottoposta al Nucleo di Valutazione e al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

La Commissione didattica organizza periodicamente nel corso di ogni anno accademico incontri tra gli studenti e i tutori al fine di monitorare l'avanzamento delle carriere e migliorare l'organizzazione del corso di laurea.

Art.13 Servizi didattici propedeutici e integrativi

Il Dipartimento mette a disposizione degli studenti un apposito servizio di studenti e dottorandi tutor, volto a supportare particolari esigenze di orientamento integrativo e di supporto.

Art. 14 Altre fonti normative

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Carriera degli Studenti.

Art. 15 Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall' A. A. 2023/24 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa "coorte" studentesca) avviato da partire dal suddetto a. a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e "coorti") fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 Elenco delle attività formative previste per il corso di studio (da definire);

Allegato 2 Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico (da definire).

Attività formative	Ambiti disciplinari	CFU	Insegnamenti	CFU	Codice AD	N. Prove
Caratterizzanti	Lingue e letterature classiche	24	L-FIL-LET/02 Letteratura greca L.M. <i>PA Giuseppetti Massimo e PO Cozzoli Adele</i> II SEMESTRE	12	20702454	1
			L-FIL-LET/04 Letteratura e filologia latina L.M. <i>PO De Nonno Mario</i> II SEMESTRE	12	20702455	1
	Storia antica	12	L-ANT/02 Greek Epigraphy (Master level) LM <i>da definire</i> I SEMESTRE	6	20711437	2
			L-ANT/02 Istituzioni greche LM. <i>PA Fabiani Roberta</i> I SEMESTRE	6	20710435	
			L-ANT/03 Epigrafia latina L.M. <i>PO Porena Pierfrancesco</i> I SEMESTRE	6	20702448	
			L-ANT/03 Storia romana L.M. <i>PO Marcone Arnaldo</i> II SEMESTRE	6	20702439	
	Fonti, tecniche e strumenti della ricerca storica e filologica	24	L-FIL-LET/05 Filologia classica L.M. <i>PO D'Alessandro Paolo</i> I SEMESTRE	6	20702449	1
			L-ANT/05 Papirologia L.M. <i>R Fressura Marco</i>	6	20702460	3

II SEMESTRE		
L-ANT/04 Numismatica antica da definire	6	20702458
II SEMESTRE		
L-ANT/07 Archeologia delle Province Romane - L.M.	6	19700620
L-ANT/07 Archeologia greca - L.M.	6	20702531
L-ANT/07 Storia dell'arte romana - L.M.	6	20710374
L-ANT/08 Iconografia cristiana e medievale - L.M.	6	20703349
L-ANT/08 Archeologia cristiana 2 L.M.	6	20710595
L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica LM PO D'Anna Alberto	6	20710600
I SEMESTRE		
L-FIL-LET/06 Late-antique Philology (Master Level) da definire	6	20711438
I SEMESTRE		
L-FIL-LET/07 Filologia Bizantina L.M. PO Ronchey Silvia	6	20710438
II SEMESTRE		
L-FIL-LET/07 Storia e civiltà bizantina L.M. PO Ronchey Silvia	6	20710439
II SEMESTRE		

		L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale L.M. <i>R Di Marco Michele</i> II SEMESTRE	6	20702456	
		L-LIN/01 Tipologia e mutamento LM	6	20710115	
		L-LIN/01 Linguistica pragmatica L.M. <i>DA DEFINIRE</i> II SEMESTRE	6	20702437	
		M-STO/07 Storia del cristianesimo antico L.M. <i>PA Noce Carla</i> I SEMESTRE	6	20702466	
		M-STO/09 Paleografia L.M. <i>R Ammirati Serena</i> II SEMESTRE	6	20702459	
	Affini e integrative	12	L-ANT/02 Greek Epigraphy (Master level) LM <i>da definire</i> I SEMESTRE	6	20711437
L-ANT/03 Epigrafia latina L.M. <i>PO Porena Pierfrancesco</i> I SEMESTRE			6	20702448	
L-ANT/05 Papirologia L.M. <i>R Fressura Marco</i> II SEMESTRE			6	20702460	
L-ANT/06 - Etruscologia e epigrafia etrusca L.M.			6	20711423	
L-ANT/08 Iconografia cristiana e medievale L.M.			6	20703349	
L-ANT/08 – Archeologia cristiana II L.M			6	20710595	

		L-ANT/10 Archeologia dei paesaggi L.M.	6	20710642
		L-ANT/10 Archeologia dell'architettura L.M.	6	20710164
		L-OR/08 Storia dell'Ebraismo LM <i>PA Moro Caterina</i> II SEMESTRE	6	20711211
		L-FIL-LET/02 Letteratura Greca I LM <i>PA Giuseppetti Massimo</i> II SEMESTRE	6	20710349
		L-FIL-LET/02 Letteratura Greca II LM <i>PO Cozzoli Adele</i> II SEMESTRE	6	20703159
		L-FIL-LET/02 Didattica del Greco LM <i>PA Giuseppetti Massimo</i> II SEMESTRE	6	20710436
		L-FIL-LET/04 Didattica del latino L.M. <i>R Agosti Marco</i> I SEMESTRE	6	20710371
		L-FIL-LET/04 Filologia latina L.M. <i>PO De Nonno Mario</i> II SEMESTRE	6	20702450
		L-FIL-LET/04 Letteratura latina L.M. <i>PO De Nonno Mario</i> II SEMESTRE	6	20702443
		L-FIL-LET/04 Storia della lingua latina L.M. <i>PA Luceri Angelo</i> I SEMESTRE	6	20702461
		L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica LM <i>PO D'Anna Alberto</i> I SEMESTRE	6	20710600
		L-FIL-LET/06 Late-antique philology (Mastel Level) <i>da definire</i> I SEMESTRE	6	20711438

		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L.M. A-L <i>PO Marcozzi Luca</i> II SEMESTRE	12	20709852
		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L.M. MZ <i>PO Pedullà Gabriele</i> II SEMESTRE		
		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana di arte, viaggio e memoria L.M. <i>Da definire</i> II SEMESTRE	6	20710603
		L-FIL-LET/10 Storia della critica letteraria L.M. <i>DA DEFINIRE</i> I SEMESTRE	6	20702431
		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana del Medioevo L.M. <i>PA Pegoretti Anna</i> II SEMESTRE	6	20710143
		L-FIL-LET/10 Letteratura italiana del Rinascimento L.M. <i>R Carocci Anna</i> I SEMESTRE	6	20710144
		L-FIL-LET/12 - Storia della lingua italiana L.M. <i>PO Giovanardi Claudio e PO D'Achille Paolo</i> II SEMESTRE	12	20703166
		L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L.M. <i>PO Consales Ilde</i> II SEMESTRE	6	20710150
		L-FIL-LET/12 Didattica dell'italiano <i>PA De Roberto Elisa</i> I SEMESTRE	6	20710372
		M-FIL/07 Storia della filosofia antica L.M.	6	20702716
		M-GGR/01 Storia della cartografia	6	20710060

			<i>M-STO/01 Religioni, società e cultura nel medioevo L.M.</i>	6	20710735	
			<i>M-STO/01 Storia della cultura in età</i>	6	20710620	
			M-STO/09 Paleografia L.M. <i>PA Ammirati Serena</i> I SEMESTRE	6	20702459	
A scelta dello studente		12	Insegnamenti a scelta dello studente (ESCLUSO I LABORATORI)	12		1
Ambito F		6	LABORATORIO/TIROCCINIO	6		1
Prova finale		30	TESI	30		1
TOTALE CFU		120				

Calendario degli appelli

Date relative al **test valutativo** per i corsi rivolti agli studenti della **Laurea Magistrale**.

DATE APPELLI	Prenotazioni da GOMP	Calendario prove disponibile dal
26-29 settembre 2023	28 agosto – 19 settembre 2023	22/09/2023
13-15 febbraio 2024	16 gennaio – 7 febbraio 2024	12/02/2024
12-14 giugno 2024	21 maggio – 3 giugno 2024	06/09/2024